



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Comune di Udine

Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale"

DETERMINAZIONE SENZA IMPEGNO DI SPESA

Oggetto: Conclusione del procedimento di istruttoria pubblica e approvazione dei Progetto definitivi, dei Piano finanziario, della documentazione e della convenzione per la realizzazione e gestione del sistema di accoglienza e accompagnamento educativo a favore di persone in situazione di disagio abitativo e a rischio di esclusione sociale e/o grave marginalità e il rafforzamento dei servizi di bassa soglia

N. det. 2024/4521/153

N. cron. 1634 del 31/10/2024

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge Costituzionale n.3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- il D.Lgs. 267/2000, prevede che i Comuni svolgano le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali;
- la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni

ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati e che, in particolare dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali e prevedendo che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovano azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità;

- gli articoli 11 e 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

- l’art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), il quale prevede che - al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi - i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;

- le “Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali” emanate dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 secondo le quali la co-progettazione:

- si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale;

- trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell’impegno privato nella funzione sociale.

- il documento ANCI del maggio 2017 denominato “La coprogettazione e il codice degli appalti nell’affidamento di servizi sociali – Spunti di approfondimento”;

- il D.lgs. 117 del 03.07.2017, il quale, nell’ambito del Titolo VII “dei rapporti con gli Enti Pubblici”, prevede l’art. 55 che disciplina l’istituto della co-progettazione;

- il parere espresso dalla commissione speciale del Consiglio di Stato numero affare 01382/2018 del 26.07.2018 rilasciato a seguito di richiesta formulata in tal senso dall’ANAC con nota prot. n. 59638 del 6 luglio 2018 in ordine alla normativa applicabile

agli affidamenti di servizi sociali, alla luce delle disposizioni del D.lgs. n. 50 del 2016, come modificato dal D.lgs. n. 56 del 2017, e del D.lgs. n. 117 del 2017;

- il parere espresso dalla Sezione Consultiva per gli Atti Normativi del Consiglio di Stato numero affare 01655/2019 del 19.12.2019 rilasciato a seguito di richiesta formulata in tal senso dall'ANAC con nota prot. n. 91029 del 14 novembre 2019 in ordine allo schema di Linee Guida recanti "Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali", alla luce delle disposizioni del d.lgs. 50/2016, come modificato dal d.lgs. 56/2017 nonché dal d.lgs. 117/2017;

- la sentenza n. 131/2020 del 20/05/2020 della Corte costituzionale;

- la sentenza n.5217/2023 del Consiglio di Stato;

- le modifiche del Codice dei contratti pubblici introdotte dal D.L. 76/2020 ("Decreto semplificazioni"), convertito dalla Legge n.120/2020, da cui si evince la piena legittimità dei procedimenti fondati sull'art. 55 del D.Lgs. 117/2017;

- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021, che ha precisato il procedimento amministrativo da adottare per l'implementazione dell'art. 55 del d.lgs. 117/2017 e segnatamente gli atti da assumere nell'ambito di un procedimento di co-progettazione;

- le linee guida ANAC in consultazione dal 1 ottobre 2021 al 15 novembre 2021 recanti "Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali", e nello specifico il punto 23 ("La co-progettazione"), che si intende qui integralmente richiamato;

- lo Statuto comunale;

RICHIAMATI:

- il D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 000450 del 09/12/2021 ha adottato il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;

- il D.M. n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale adotta l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di Proposte

di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu;

- il D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.0000098 del 09/05/2022, sulla base delle domande di finanziamento presentate da ciascun Ambito Territoriale Sociale, sono state approvate le liste degli ATS ammessi a finanziamento e quelle dei progetti idonei ma non finanziati e che il Comune di Udine, Ente gestore del SSC Ambito Territoriale "Friuli Centrali" è stato ammesso a tutte le Linee finanziarie per le quali ha presentato domanda sia come Ente capofila sia in partenariato con altri Ambiti territoriali;

- la Convenzione sottoscritta in data 28.3.2023 tra l'Amministrazione centrale titolare degli interventi - Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Comune di Udine in qualità di Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale" per la Linea di investimento 1.3.1 "Housing temporaneo" e 1.3.2 "Stazione di posta" della Missione 5, componente 2 del PNRR – rispettivamente CUP C94H22000130006 e C94H22000140006;

CONSIDERATO che l'Ambito territoriale "Friuli Centrale" ha ritenuto necessario avviare un percorso di Co-programmazione con i soggetti che a vario titolo operano sul territorio per la definizione dei bisogni emergenti nonché per mappare le risorse che la Comunità può mettere in campo per rispondere agli stessi e rilevato, pertanto, che il percorso intrapreso richiederà delle fasi valutative anche con il supporto di soggetti esterni;

VISTE

- le determinazioni dirigenziali n.836 del 31.5.2022 e n.1623 del 7.10.2022 con le quali sono stati pubblicati gli Avvisi pubblici per la presentazione delle manifestazioni di interesse per la partecipazione ai Tavoli di Co-programmazione;
- la determinazione dirigenziale n.1287 del 31.7.2023 con la quale si conclude il procedimento di Co-programmazione per i Tavoli "Disabilità" e "Marginalità", si approva la relazione finale e si avviano i Tavoli Permanenti;
- la determinazione dirigenziale n.115 del 29.1.2024 con la quale si avvia l'attività dei Tavoli Permanenti "Disabilità" e "Marginalità" e si approvano le Linee Guida contenenti le finalità, gli obiettivi e il funzionamento dei Tavoli stessi

VALUTATO che con lo strumento della co-progettazione, modello organizzativo ispirato al principio di sussidiarietà, il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore in quanto portatori di conoscenza, di competenze e di spinte innovative ulteriori rispetto alle Amministrazioni Locali, diventa ancora più prezioso e necessario, non solo nella fase finale di erogazione e gestione dei servizi, ma nelle fasi di programmazione, organizzazione e gestione dei servizi ed interventi

CONSIDERATO che l’Ambito territoriale “Friuli Centrale” ha ritenuto necessario avviare un procedimento di Co-progettazione per la realizzazione e gestione del sistema di accoglienza e accompagnamento educativo a favore di persone in situazione di disagio abitativo e a rischio di esclusione sociale e/o grave marginalità e il rafforzamento dei servizi di bassa soglia a valere sulle seguenti risorse:

- piano nazionale di ripresa e resilienza (pnrr) di cui alla missione 5 “inclusione e coesione” componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” - sottocomponente 1 “servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” investimento 1.3.1 “housing temporaneo” CUP: C94h22000130006 e 1.3.2 “stazioni di posta” CUP: C94h22000140006
- fondo nazionale per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale - quota povertà estrema (annualità 2021-2022-2023)
- fondo nazionale per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale - quota servizi (annualità 2020-2021-2022-2023)
- fondo sociale regionale (art.39, l.r. 6/2006) - annualità 2024-2025-2026
- altri fondi comunitari, nazionali, regionali, comunali

RICHIAMATI

- la determinazione dirigenziale n. 775 del 10/06/2024 di approvazione dell’Avviso pubblico per l’acquisizione delle manifestazioni di interesse di Enti del Terzo Settore interessati a co-progettare e gestire in partnership la realizzazione del sistema di accoglienza e accompagnamento educativo a favore di persone in situazione di disagio abitativo e a rischio di esclusione sociale e/o grave marginalità e il rafforzamento dei servizi di bassa soglia,
- la determinazione dirigenziale n. 1036 del 23/07/2024 con la quale viene nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle proposte progettuali pervenute entro i termini stabiliti dall’Avviso di cui sopra;
- la determinazione dirigenziale n. 1217 del 27/08/2024 con la quale si è preso atto delle risultanze dei lavori della Commissione tecnica di cui al precedente punto, dei relativi

Verbali e della relativa graduatoria, nonché dell'ammissione degli ETS con cui co-progettare le attività e i servizi di cui trattasi;

- la determinazione dirigenziale n. 1217 del 27/08/2024 con la quale vengono ammessi i seguenti ETS: Associazione opera diocesana Betania onlus, Cav Udine – Destinazione Vita odv, Centro Caritas dell'arcidiocesi di Udine odv, Centro di Accoglienza e promozione culturale “Ernesto Balducci” odv, Centro Solidarietà Giovani “Giovanni Micesio” odv, Croce Rossa Italiana Comitato di Udine, Fattoria sociale “Bosco di Museis”, Fondazione Casa dell'Immacolata di don Emilio de Roja, il Mosaico Consorzio di coop. sociali – Società Cooperativa, O.I.K.O.S. – Organization for International Kooperation and Solidarity, Time for Africa odv, Vicini di Casa Società Cooperativa onlus;

TENUTO CONTO che dei suddetti soggetti hanno manifestato interesse in forma singola i seguenti ETS: CAV UDINE – DESTINAZIONE VITA ODV, CENTRO DI ACCOGLIENZA E PROMOZIONE CULTURALE “ERNESTO BALDUCCI” ODV, CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI UDINE , FATTORIA SOCIALE “BOSCO DI MUSEIS”, VICINI DI CASA SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS e hanno manifestato interesse in forma associata i seguenti ETS: CENTRO CARITAS DELL'ARCIDIOCESI DI UDINE ODV (capofila) insieme a ASSOCIAZIONE OPERA DIOCESANA BETANIA ONLUS, CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI “GIOVANNI MICESIO” ODV, FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA, IL MOSAICO CONSORZIO DI COOP. SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA e O.I.K.O.S. – ORGANIZATION FOR INTERNATIONAL KOOPERATION AND SOLIDARITY (capofila) insieme a TIME FOR AFRICA ODV;

TENUTO CONTO che, nel corso degli incontri del Tavolo di coprogettazione O.I.K.O.S. – ORGANIZATION FOR INTERNATIONAL KOOPERATION AND SOLIDARITY e TIME FOR AFRICA ODV, che avevano manifestato interesse come costituenda ATS, hanno maturato la decisione di non partecipare come ATS, di ritirare la partecipazione di Time for Africa e di proseguire come singolo ETS da parte di Oikos e che ciò è stato formalizzato con nota pervenuta al SSCFC in data 25.10.2024, prot.n. 0163256/2024;

TENUTO CONTO che la CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI UDINE non ha completato nei tempi tecnici necessari l'iter autorizzativo previsto dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale Friuli Venezia Giulia 14 febbraio 1990/083/Pres. e tenuto conto della nota inviata

via Pec in data 31.10.2024 con la quale la Croce Rossa Italiana Comitato di Udine conferma l'adesione al Servizio B. "Servizi di Strada" e chiede un un differimento dei tempi per la sottoscrizione dei Progetti definitivi dei Servizi C.1.1. "Dormitorio di 1° livello" e C.1.2. "Dormitorio di 2° livello";

RILEVATO che il percorso di co-progettazione si è realizzato in 12 incontri come nella tabella sottoriportata al quale si è aggiunto un incontro specifico sul tema "rendicontazione" che si è tenuto il 18 ottobre e che è stata registrato con il consenso di tutti i partecipanti e che tale registrazione è stata condivisa e conservata agli atti;

N. TAVOLO	DATA INCONTRI	ETS	Servizio
1	Mercoledì 18 Settembre ore 13.00/15.00 Martedì 22 Ottobre ore 10.30	Società Cooperativa "Vicini di Casa"	Servizio A. "Servizi di informazione, orientamento e accompagnamento nella ricerca della casa"
2	Mercoledì 18 Settembre ore 15.00/17.00 Venerdì 27 Settembre ore 12.30/14.00 Giovedì 24 Ottobre ore 9.30	Fattoria "Bosco di Museis" Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine (capofila), l'Associazione Opera diocesana Betania, la Fondazione Casa Immacolata di Don Emilio Roja, il Centro Solidarietà Giovani "G.Micesio", il Consorzio di Coop. sociali il Mosaico;	Servizio C.4 "Accoglienza in strutture per adulti"
3	Giovedì 19 Settembre ore 14.00/16.00 Giovedì 26 Settembre ore 11.00/13.00	Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine (capofila), l'Associazione Opera diocesana Betania, la Fondazione Casa Immacolata di Don Emilio Roja, il Centro Solidarietà Giovani "G.Micesio", il Consorzio di Coop. sociali il Mosaico;	SERVIZIO B. "Servizi di strada"
		Croce Rossa Italiana Comitato di Udine	
	Martedì 8 Ottobre 9.00/11.00	Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine (capofila), l'Associazione Opera diocesana Betania, la Fondazione Casa Immacolata di Don Emilio Roja, il Centro Solidarietà Giovani "G.Micesio", il Consorzio di Coop. sociali il Mosaico;	Servizio C.1.1. "Dormitorio di 1° livello"
		Croce Rossa Italiana Comitato di Udine	
	Martedì 22 Ottobre ore 11	Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine (capofila), l'Associazione Opera diocesana Betania, la Fondazione Casa Immacolata di Don Emilio Roja, il Centro Solidarietà Giovani "G.Micesio", il Consorzio di Coop. sociali il Mosaico;	Servizio C.1.2. "Dormitorio di 2° livello"
		Croce Rossa Italiana Comitato di Udine	
	Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine (capofila), l'Associazione Opera diocesana Betania, la Fondazione Casa Immacolata di Don Emilio Roja, il Centro Solidarietà Giovani "G.Micesio", il Consorzio di Coop. sociali il Mosaico;	Servizio D. "Centro Servizi per il contrasto alla povertà - Stazione di posta"	
4	Martedì 24 Settembre ore 9.00/11.00 Martedì 1 Ottobre ore 9.00/11.00	Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine (capofila), l'Associazione Opera diocesana Betania, la Fondazione Casa Immacolata di Don Emilio Roja, il Centro Solidarietà Giovani "G.Micesio", il Consorzio di Coop. sociali il Mosaico;	Servizio C.1.3 "Pronta accoglienza in alloggio o altre soluzioni di emergenza"
		Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine (capofila), l'Associazione Opera diocesana Betania, la Fondazione Casa Immacolata di Don Emilio Roja, il Centro Solidarietà Giovani "G.Micesio", il Consorzio di Coop. sociali il Mosaico;	
	Martedì 8 Ottobre ore 14.00/16.00 Martedì 15 Ottobre ore 12.00/13.30	Associazione Centro di Aiuto alla Vita di Udine Società Cooperativa "Vicini di Casa"	Servizio C.2 "Alloggi di prima accoglienza e alloggi verso l'autonomia"
		Centro di Accoglienza e promozione culturali "E.Balducci"	
	Martedì 22 Ottobre ore 11.00	Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine (capofila), l'Associazione Opera diocesana Betania, la Fondazione Casa Immacolata di Don Emilio Roja, il Centro Solidarietà Giovani "G.Micesio", il Consorzio di Coop. sociali il Mosaico;	Servizio C.3 "Housing First e Housing Led"
		Associazione Oikos (capofila), Time for Africa	
		Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine (capofila), l'Associazione Opera diocesana Betania, la Fondazione Casa Immacolata di Don Emilio Roja, il Centro Solidarietà Giovani "G.Micesio", il Consorzio di Coop. sociali il Mosaico;	Servizio E. "Servizio educativo a favore di persone già collocate in soluzioni alloggiative autonome"
		Società Cooperativa "Vicini di Casa"	

CONSIDERATO CHE tutti gli incontri sono stati documentati e che i verbali sono allegati al presente atto (Verbali dal n. 1 al n.12) e ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO CHE il procedimento si concluderà, ai sensi della L.241/90, con la sottoscrizione della Convenzione e dei Progetti definitivi tra tutti i partner della co-progettazione e che tali documenti sono allegati alla presente determinazione e ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

RITENUTO pertanto di:

- approvare la Convenzione, parte integrante e sostanziale del presente atto, che identifica i contenuti progettuali generali, gli apporti, i compiti e le responsabilità delle parti;
- approvare i Progetto definitivi e i Piano finanziari, frutto del confronto avvenuto negli incontri dei Tavoli di Co-progettazione, allegati al presente atto (allegati da n.1 al n.10), delle modalità di rendicontazione esplicitate in Convenzione e contenute nel Vademecum rendicontativo (allegato A) attraverso la documentazione che gli ETS dovranno presentare al Servizio Sociale dei Comuni (allegati B,C,D,E,F,G) secondo le modalità e le scadenze riportate nella Convenzione stessa;
- prendere atto che la suddetta documentazione, che sarà allegata alla convenzione, è parte integrante e sostanziale del presente atto

DETERMINA

1. di dichiarare concluso il procedimento di istruttoria pubblica di Co-progettazione per la realizzazione e gestione del sistema di accoglienza e accompagnamento educativo a favore di persone in situazione di disagio abitativo e a rischio di esclusione sociale e/o grave marginalità e il rafforzamento dei servizi di bassa soglia a valere sulle seguenti risorse:
 - piano nazionale di ripresa e resilienza (pnrr) di cui alla missione 5 “inclusione e coesione” componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunita' e terzo settore” - sottocomponente 1 “servizi sociali, disabilita' e marginalita' sociale” investimento 1.3.1 “housing temporaneo” CUP: C94h22000130006 e 1.3.2 “stazioni di posta” CUP: C94h22000140006
 - fondo nazionale per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale - quota poverta’ estrema (annualità 2021-2022-2023)
 - fondo nazionale per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale - quota servizi (annualità 2020-2021-2022-2023)
 - fondo sociale regionale (art.39, l.r. 6/2006) - annualità 2024-2025-2026
 - altri fondi comunitari, nazionali, regionali, comunali

2. approvare i verbali degli incontri dei Tavoli di Co-progettazione che si sono tenuti nelle date riportate nella tabella in premessa e che tali verbali sono parte integrante e sostanziale del presente atto (allegati Verbali dal n.1 al n.12);
3. di approvare la Convenzione, parte integrante e sostanziale del presente atto, che identifica i contenuti progettuali generali, gli apporti, i compiti e le responsabilità delle parti e conterrà, in allegato, la documentazione di cui al punto 3;
4. di approvare i Progetto definitivi e i Piano finanziari, frutto del confronto avvenuto negli incontri dei Tavoli di Co-progettazione, allegati al presente atto (allegati da n.1 al n.10), le modalità di rendicontazione esplicitate in Convenzione e contenute nel Vademecum rendicontativo (allegato A), la documentazione che gli ETS dovranno presentare al Servizio Sociale dei Comuni (allegati B,C,D,E,F,G) secondo le modalità e le scadenze riportate nella Convenzione stessa. Tale documentazione è parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di precisare che parteciperanno in forma singola CAV UDINE – DESTINAZIONE VITA ODV, CENTRO DI ACCOGLIENZA E PROMOZIONE CULTURALE “ERNESTO BALDUCCI” ODV, CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI UDINE , FATTORIA SOCIALE “BOSCO DI MUSEIS”, VICINI DI CASA SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS e O.I.K.O.S. – ORGANIZATION FOR INTERNATIONAL KOOPERATION AND SOLIDARITY, mentre parteciperanno in forma associata i seguenti ETS: CENTRO CARITAS DELL’ARCIDIOCESI DI UDINE ODV (capofila) insieme a ASSOCIAZIONE OPERA DIOCESANA BETANIA ONLUS, CENTRO SOLIDARIETA’ GIOVANI “GIOVANNI MICESIO” ODV, FONDAZIONE CASA DELL’IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA, IL MOSAICO CONSORZIO DI COOP. SOCIALI – SOCIETA’ COOPERATIVA i quali si costituiranno in ATS entro 30 giorni dalla sottoscrizione della Convenzione come previsto dall’art.15 dell’Avviso pubblico;
6. di autorizzare la CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI UDINE ad un differimento dei tempi per la sottoscrizione e l’avvio del Servizio C.1.1. “Dormitorio di 1° livello” e C.1.2. “Dormitorio di 2° livello” non avendo completato nei tempi tecnici necessari l’iter autorizzativo previsto dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale Friuli Venezia Giulia 14 febbraio 1990/083/Pres.;
7. di pubblicare il presente atto sul sito internet del Comune di Udine nella sezione Amministrazione trasparente - Bandi di gara e contratti;

8. di attestare, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, e dell'art. 10 del Regolamento del sistema integrato dei controlli interni del Comune di Udine, la regolarità tecnica del presente atto, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa svolta.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Nicoletta Stradi